

MOVIMENTO AFRICA '70 ETS ONG

Sede in VIA CORREGGIO 59 - 20900 MONZA (MB)

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Relazione di missione, parte generale

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Informazioni generali sull'ente

L'Ente MOVIMENTO AFRICA 70 – ETS ONG, costituitosi in data 19 gennaio 1971, è una Organizzazione Non Governativa riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri con D.M. 0579 del 26 luglio 1976 e come tale ONLUS di diritto ai sensi dell'art.10 del D.lgs. n. 460/1987, iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della L. 11 agosto 2014 n.125 con decreto n. 2016/337/000221/1 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, in data 4 aprile 2016.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il “Codice del Terzo Settore” di cui al D.lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 12 settembre 2025 l'assemblea degli associati dell'Ente MOVIMENTO AFRICA 70 - ONLUS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017 e indicazioni successive. Ha poi effettuato l'iscrizione al RUNTS in data 19/11/2025 alla sezione “Altri Enti del Terzo Settore”, repertorio n. 161356.

L'Ente MOVIMENTO AFRICA 70 - ETS ONG non è dotato di personalità giuridica.

MOVIMENTO AFRICA 70 – ETS ONG adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo così delineata:

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati, composta da tutti gli associati;

- il Presidente e il Vicepresidente, rappresentanti legali dell'Associazione;
- l'Organo di Amministrazione o "Consiglio Direttivo", composto dai consiglieri;
- l'Organo di Controllo;
- l'Organo di Revisione legale dei conti volontaria.

A garanzia della democraticità della struttura dell'Associazione, si stabilisce che tutte le cariche siano elettive.

Si stabiliscono i seguenti principi:

- Sovranità dell'Assemblea degli associati;
- Idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative delibere e dei bilanci.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 14 secondo comma del Codice del Terzo settore, l'Organo di Amministrazione pubblicherà annualmente e terrà aggiornati nel proprio sito internet, o con altra pagina pubblica digitale nel caso di momentaneo malfunzionamento del sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Missione perseguita e attività di interesse generale

MOVIMENTO AFRICA 70 – ETS ONG persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici, è un ente di diritto privato senza fine di lucro, che si uniforma, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative; riconosce, in caso di adesione di uomini e donne, il principio delle pari opportunità.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati ai principi di solidarietà, trasparenza e democraticità al fine di consentire l'effettiva partecipazione della compagine associativa al conseguimento dei fini sociali.

L'autodeterminazione dei popoli è il principio che guida l'Ente nel suo agire quotidiano come ONG, nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo e dell'aiuto umanitario.

La mission di MOVIMENTO AFRICA 70 – ETS ONG è promuovere processi di sviluppo umano giusto e sostenibile, stimolando la partecipazione attiva di tutte e tutti, la condivisione dei saperi locali e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale dei territori.

Nel tempo l'Ente è divenuto una ONG esperta in sicurezza alimentare, agricoltura e sviluppo rurale, acqua e gestione delle risorse idriche, ambiente, urbanistica, pianificazione del territorio, governance, cittadinanza attiva e inclusione sociale.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità, MOVIMENTO AFRICA 70 – ETS ONG svolge in via principale la seguente attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs.

117/2017: Cooperazione internazionale allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni.

In particolare, l'Associazione esercita le seguenti attività:

- Identifica, formula, realizza, valuta progetti e programmi di cooperazione internazionale per lo sviluppo in tutto il mondo;
- Seleziona, forma e impiega personale, locale, espatriato e internazionale, strutturato e non e volontari e volontarie da inserire nei programmi e progetti di cooperazione in Italia e all'estero;
- Realizza iniziative e programmi di sviluppo dell'associazionismo nei Paesi in via di sviluppo;
- Realizza iniziative per la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali e ambientali;
- Realizza iniziative e attività ai fini di tutelare i diritti umani, attraverso interventi di educazione, formazione, istruzione, alloggio sociale, agricoltura sociale e interventi che abbiano lo scopo di elevare il livello di alfabetizzazione culturale, economica e finanziaria dei soggetti che vivono in situazioni di degrado e di disagio anche al fine di fornire loro strumenti di lavoro e di indipendenza economica;
- Interviene in zone disagiate e/o inutilizzate con interventi di riqualificazione del territorio in chiave sostenibile, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e interventi di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e artistico;
- Negozia, conclude e dà esecuzione a qualsiasi tipo di accordo con associazioni, istituzioni, persone fisiche e giuridiche, al fine di perseguire o contribuire alla realizzazione delle finalità statutarie;
- Intraprende qualsiasi operazione in Italia e all'estero che di volta in volta sia ritenuta necessaria al raggiungimento delle finalità statutarie;
- Promuove iniziative contro l'odio e l'estremismo;
- Promuove l'economia solidale e i modelli di economia alternativa al modello dominante;
- Promuove l'impresa sociale, la responsabilità e la sostenibilità d'impresa;
- Promuove azioni promosse dalla società civile dei territori dove sono in corso attività e iniziative e dove è possibile realizzare processi partecipativi di analisi dei bisogni e formulazione di programmi e progetti di sviluppo.

Nella prospettiva della continuità dell'Ente, si precisa che le suddette attività verranno poste in essere anche nell'esercizio 2026, oltre alla realizzazione di programmi e progetti di educazione alla cittadinanza globale e in generale iniziative di sensibilizzazione ed educazione formale e non formale per la formazione di giovani e adulti e la promozione della pace, dell'antirazzismo, dell'intercultura e dell'antifascismo.

È fatto divieto agli organi amministrativi dell'Associazione di svolgere o far svolgere attività che non siano direttamente connesse alle attività istituzionali e che non abbiano, quale obiettivo, il perseguimento delle finalità associative.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

MOVIMENTO AFRICA 70 - è attualmente iscritta al RUNTS dal 19 Novembre 2025 con provvedimento di iscrizione 3378.

MOVIMENTO AFRICA 70 -, attualmente è qualificata come Ente del Terzo Settore non commerciale.

Sedi e attività svolte

MOVIMENTO AFRICA 70 – ETS ONG ha sede legale in Monza (MB) in Via Correggio 59. Nel 2025 MOVIMENTO AFRICA 70 -ETS ONG ha avuto sedi operative anche in Niger, Algeria, El Salvador e Capo Verde.

Di seguito si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno, alcuni dei quali avviati già da anni.

L'attività a **Capo Verde** è iniziata negli anni '70, con azioni di appoggio alla comunità capoverdiana immigrata in Italia, essenzialmente femminile, per la sua integrazione sociale, culturale e economica.

I progetti realizzati a Capo Verde sono:

- Escola de Hotelaria e Turismo de Cabo Verde

Il progetto Escola de Hotelaria e Turismo de Cabo Verde, finanziato da TUY Academy, è un programma di formazione per giovani tra i 17 e i 25 anni per un approccio sostenibile al turismo nell'isola di Sal.

Le attività di Africa70 sono di carattere sociale e mirano a garantire alla TUI Academy che i beneficiari, specialmente i giovani e le donne capo famiglia, abbiano attenzione e voce nel progetto.

A Capo Verde sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- Facilitato l'inserimento in stage in hotel di Sal di 38 giovani (18 formati in cucina e 20 in servizi di ristoro)
- Appoggio economico a 8 beneficiari, per la frequenza all'asilo nido dei figli nei primi tre anni di vita
- Trasporto quotidiano di 3 studenti che vivono in aree lontane rispetto alla scuola
- Disseminazione e divulgazione del progetto tra la cittadinanza

Il **Niger** è uno dei primi paesi di intervento di Africa'70, dove sono stati realizzati vari progetti in diversi settori, in particolare la sicurezza alimentare.

I progetti realizzati in Niger nel 2025 sono i seguenti:

- RE.MI. Reti per la Migrazione Sicura: società civile, diritti, servizi, lavoro
- Carni Sane: un nuovo macello a Niamey (Niger) per garantire la sicurezza alimentare riducendo l'impatto ambientale

Il progetto RE.MI., cofinanziato dall'AICS con capofila NEXUS ER, si pone l'obiettivo generale di ridurre i rischi della migrazione insicura e di rafforzare la tutela dei diritti umani, sociali ed economici per i migranti e i migranti di ritorno in Niger. Il progetto intende quindi contribuire ad eradicare le cause delle migrazioni irregolari e insicure agendo su diversi livelli: capacity building degli attori della società civile come diaspore e sindacati; creazione di spazi e servizi per migranti vulnerabili; campagne di sensibilizzazione e advocacy.

Il progetto Carni sane è finanziato dal fondo otto per mille Irpef a diretta gestione statale e prevede la ricostruzione completa dell'area di macellazione del Comune I della città di Niamey, per garantire la conformità alle norme igieniche al momento della macellazione non più assicurate con l'attuale. La nuova area di macellazione è dotata delle attrezzature necessarie al lavoro e gli utilizzatori (veterinari ispettori e macellai) hanno ricevuto delle formazioni di aggiornamento per migliorare le proprie tecniche di lavoro.

In Niger sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- 34 persone, di cui 16 appartenenti a categorie vulnerabili, hanno usufruito di 13 giorni di corsi di formazione professionale (progetto Re.Mi.)
- 40 persone hanno ricevuto 100 ore di formazione in agroecologia (progetto Re.Mi.)
- 20 persone hanno ricevuto 50 ore di formazione in meteorologia (progetto Re.Mi.)
- Una (1) nuova area di macellazione è disponibile a Tondibia, nel Comune I di Niamey ed è dotata delle attrezzature necessarie (progetto Carni sane)
- Un (1) impianto per la gestione dei rifiuti della macellazione è stato realizzato (progetto Carni sane)
- 17 veterinari incaricati delle visite sanitarie ante e post-mortem sono stati formati sull'igiene della macellazione e la gestione dei rifiuti di macellazione (progetto Carni sane)
- 15 macellai sono stati formati in buone pratiche igieniche (benessere animale e gestione fasi del processo di macellazione), con effetto moltiplicatore previsto verso ulteriori 45 operatori (progetto Carni sane)

MOVIMENTO AFRICA 70 – ETS ONG opera in **Algeria** dal 2000: in questi 25 anni si è concentrata su una realtà poco conosciuta, ovvero quella del popolo sahwari, esiliato in territorio algerino dal 1974. L'esito del colonialismo europeo e dei successivi processi di autodeterminazione, anche violenti, hanno portato al fatto che ancora oggi decine di migliaia di persone si trovano a vivere come rifugiati nei pressi di Tindouf.

Nel complesso, ogni progetto che l'Ente ha realizzato dal 2000 ad oggi ha seguito e segue una particolare strategia che punta alla continuità e alla sostenibilità nel lungo periodo. Il filo conduttore dei nostri interventi è la sicurezza alimentare (allevamento, agricoltura, veterinaria), ma tra i nostri campi di attività si inseriscono anche il sostegno ad attività femminili per la generazione di reddito e il miglioramento del controllo del diabete, patologia emergenze e direttamente connessa all'alimentazione. L'obiettivo finale è fare in modo che gli abitanti delle tendopoli arrivino a sostenersi autonomamente limitando la propria dipendenza dagli aiuti umanitari. Se si considera che i campi profughi insistono in uno dei deserti più ostili al mondo, l'Hammada, dove praticare agricoltura e allevamento è davvero difficile si può comprendere come il cammino verso una sostenibilità reale sia davvero in salita.

I progetti realizzati nel 2025 sono:

- Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare per la popolazione vulnerabile nei Campi di rifugiati Sahwari del Sud-Ovest dell'Algeria
- Intervento di emergenza in favore di giovani donne per il potenziamento delle competenze e il miglioramento dei servizi di base
- Coltivare Salute
- PAR. Produzioni alimentari resistenti
- Produzioni animali di qualità

- Alleanza contro il diabete
- LA.SA - LAVORO, SALUTE E SOVRANITÀ ALIMENTARE NEI CAMPI PROFUGHI SAHARAWI
- Diamanti

Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare per la popolazione vulnerabile nei Campi di rifugiati Sahrawi del Sud-Ovest dell'Algeria AID 012891/01 – avviato a settembre 2024 in corso e con conclusione prevista a marzo 2026 - Capofila CISP finanziato da AICS Tunisi (fondo emergenza).

Il progetto ha avuto i seguenti risultati

- Riattivato un allevamento da circa 18.000 galline ovaiole
- Installata un'incubatrice da 6.000 uova e formato il personale
- Migliorata la biosicurezza e la gestione degli scarti di produzione

Intervento di emergenza in favore di giovani e donne per il potenziamento delle competenze e il miglioramento dei servizi di base. avviato nel 2025 il nuovo progetto emergenza finanziato da AICS Tunisi con Capofila CISP. Nel 2025 il progetto ha previsto

- Riabilitazione di 6 dispensari
- Fornitura di equipaggiamenti sanitari
- Acquisto di un'ambulanza 4x4
- Supporto all'allevamento semi-nomade
- Supporto al centro di produzioni animali di Hussein Tamek

Coltivare Salute. Progetto finanziato da AICS nell'ambito del bando OSC promossi 2024. avviato il 1 settembre 2025, il progetto si propone di contribuire a migliorare la qualità della dieta e della salute della popolazione saharawi in Algeria, promuovendo buone pratiche nella produzione di alimenti e dinamizzando il settore economico sociale verso un orizzonte comune che unisca alimentazione, salute e generazione di reddito. Nel 2025 si sono avviate le attività di coordinamento.

• PAR. Produzioni alimentari resistenti ancora in corso che si concluderà il 31 maggio 2025 – finanziato da 8x1000 statale. Il progetto si propone di incrementare i contenuti di proteine e vitamine nella dieta derivati da autoproduzione a livello familiare e potenziare le produzioni animali e di ridurre la mortalità del bestiame attraverso l'attuazione di un piano di formazione rivolto al personale veterinario.

Nel 2025 abbiamo:

- creato 4 unità pilota di allevamento avicolo con associato un orto a gestione familiare e formato il personale locale veterinario in avicoltura;
- formato un'equipe di 4 Medici Veterinari specializzati in diagnostica anatomopatologica che tramite tablet e connessione internet sono supportati nella diagnosi da remoto;
- seminato 1.466 alberi di Moringa oleifera presso 568 abitazioni familiari e promosso il consumo delle foglie di Moringa fresche e/o essiccate;

Produzioni animali di qualità – Buone pratiche di gestione sanitaria, del farmaco e dei sottoprodotti avicoli - Prodansahara in corso si è chiuso il 31 maggio 2025 - Capofila VSF finanziato da Regione Toscana attraverso il Centro di Salute Globale. Il progetto, attraverso attività di capacity building e di coordinamento con altri attori della cooperazione (WFP e altre ONG/associazioni che operano nello stesso settore), vuole dare impulso positivo alle filiere locali di produzione alimentare, migliorando la quantità e qualità degli alimenti e trasformando la produzione di cibo in uno strumento per acquisire dignità e ridurre la frustrazione causata da 48 anni di dipendenza dagli aiuti internazionali.

In particolare il progetto si è concentrato su:

- studio della possibile valorizzazione dei sottoprodotti dell'allevamento avicolo (scarti di macellazione e pollina);
- formazione continua in presenza e da remoto al personale veterinario su diagnosi e terapia (buon uso del farmaco veterinario)
- Un piano di epidemiosorveglianza straordinario per il controllo della Brucellosi è stato messo in atto, la prevalenza attuale della patologia studiata ed è stata attivata una campagna di educazione sanitaria

Alleanza contro il diabete: creazione di una rete di sostegno alla cura dei pazienti saharawi, il corso chiuderà il 14 giugno 2025 – Capofila AUSL TOSCANA Centro finanziato da Regione Toscana attraverso il Centro di Salute Globale.

Il progetto ha incluso N° 100 pazienti diabetici in un percorso di miglior attenzione alla patologia cronica che include:

- Visite ambulatoriali mensili
- Visite specialistiche e analisi ematiche quadrimestrali
- Inclusione del nucleo familiare e sensibilizzazione dello stesso sull'importanza del rispetto sia dei piani terapeutici che dell'adozione di stili di vita più sani.

Nel 2024 abbiamo inoltre siglato un protocollo di accordo con L'Associazione Medici Diabetologi che, tramite proprio personale volontario, ha partecipato alle missioni mediche.

LA.SA - Lavoro, Salute e Sovranità Alimentare nei Campi Profughi Saharawi, avviato ad agosto 2024 e concluso a novembre 2025 – Capofila Nexus ER finanziato da Regione Emilia Romagna. Il progetto ha per obiettivo di contribuire al miglioramento dello stato nutrizionale ed in generale delle condizioni socio-economiche della popolazione saharawi tramite il supporto alle produzioni locali di alimenti, l'attivazione di percorsi di analisi, formazione e sperimentazione. Grazie al progetto abbiamo rafforzato 15 gruppi femminili, formato referenti sindacali e prodotto 1.550 Kg di foraggio.

Diamanti. Progetto finanziato dalle Regione Emilia Romagna con capofila Nexus ER tramite il quale stiamo rafforzando 8 gruppi femminili di produzione per un totale di 29 donne.

Dopo diversi anni (dal 2014) in cui l'attività in **El Salvador** si è concentrata su progetti di agroeconomia e commercio equo, nel mese di novembre 2024 è stato formalmente avviato un progetto che ha riportato Africa '70 a lavorare nel campo della pianificazione territoriale, della conservazione e restaurazione dei paesaggi, della valorizzazione del patrimonio culturale e delle conoscenze delle popolazioni originarie.

Il progetto "Piano Strategico per il recupero e la rivitalizzazione dei centri storici di San Miguel e San Salvador" AID 012922/01/0 vede come capofila il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano, mentre Movimento Africa '70 e Comune di Milano sono partner.

L'obiettivo dell'iniziativa è sviluppare processi ed azioni per rendere i centri storici di San Salvador e San

Miguel vitali, identitari, inclusivi ed attrattivi sia per il turismo (sostenibile e responsabile) sia per le comunità locali che vi abitano.

Sono 3 i principali risultati previsti:

1. la costruzione di un modello di pianificazione strategica e l'accompagnamento ai tecnici per la sua implementazione e attuazione.
2. la maggiore consapevolezza da parte della popolazione e formazione di una parte di essa per la cura del patrimonio culturale, con il coinvolgimento anche di categorie vulnerabili (donne e giovani) e per la creazione di opportunità di impiego lavorativo.
3. la promozione della partecipazione attiva della società civile per la rivitalizzazione del patrimonio tangibile e intangibile dei centri storici di San Miguel e San Salvador.

Africa '70 si occuperà principalmente delle attività volte al raggiungimento del terzo risultato.

Il progetto è finanziato al 100% dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e ha una durata di 36 mesi.

Nel 2025 sono stati elaborati i piani strategici urbani di San Salvador e San Miguel, sono state rafforzate le competenze degli attori locali e promossa la partecipazione della società civile.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2025 il numero degli associati è pari a 38, anche al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 38.

Nell'esercizio 2025, alcuni soci hanno avuto incarichi retribuiti. Di seguito si dettaglia il ruolo ed il relativo compenso (l'importo indicato è il costo azienda):

Nominativo	Ruolo	Tipo di incarico	Compenso percepito
Sara Di Lello	Coordinatrice progetti sahwari	p. iva	33.919
Sara Carla Lamperti	Amministratrice sede	Ccnl commercio	36.631
Afees Aremu Tirimisiyu	Supporto Amministrativo Progetto PAR	Co.co.co Estero	708
Jacob Paolo	Coordinatore Progetto PLANES	Co.co.co Estero	17.260

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n.2 assemblee degli associati, che hanno visto la partecipazione di rispettivamente 22 e 25 associati su un totale di 38. La democraticità interna è garantita e pertanto MOVIMENTO AFRICA 70 – ETS ONG non ha ritenuto di adottare ulteriori previsioni partecipative.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare MOVIMENTO AFRICA 70 – ETS ONG nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Stakeholder

Algeria

- Ministero della Cooperazione, Ministero di Salute Pubblica e Ministero dello Sviluppo Economico sahwari
- Veterinari Senza Frontiere Italia per il supporto tecnico al settore zootecnico veterinario
- Nexus Emilia Romagna per interventi a favore delle donne finalizzati a creare una cultura del lavoro
- Università di Milano per il supporto scientifico ai molti studi da noi realizzati
- Regione Emilia Romagna e Comune di Lerici, finanziatori nel campo della cooperazione decentrata
- Associazioni afferenti al Movimento italiano di solidarietà al popolo sahwari
- Comitato per lo Sviluppo dei Popoli (CISP), capofila nei due progetti AICS (fondi Emergenza) dedicati all'Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare per la popolazione nei Campi di rifugiati Sahwari del Sud-Ovest dell'Algeria

Niger

- autorità locali dei Comuni di intervento (regioni di Tillabéri, Tahoua e Diffa)
- Ministeri nigerini dell'Agricoltura e dell'Allevamento
- Tecnici comunali dei servizi veterinari pubblici
- Servizi Veterinari Privati di Prossimità
- Direction de l'Action Coopérative et de la Promotion des Organismes Ruraux
- Ministero dello Sviluppo e la Direzione delle ONG ed Associazioni di Sviluppo, ente di competenza per l'attività delle ONG locali ed internazionali
- Veterinari Senza Frontiere Italia per il supporto tecnico al settore zootecnico veterinario (filiera latte),
- Nexus Emilia Romagna per interventi a favore delle cooperative e delle donne finalizzati a creare una cultura del lavoro
-

Capo Verde

- TUI Academy Sal
- Associacao Pílorinhu, formata da giovani volontari e attivisti nel settore sociale e culturale a Praia, partner del nostro progetto
- Câmara Municipal do Sal e Câmara Municipal da Praia, partner istituzionali di MA70

- Associazione Biodiversidade

Italia

- Colomba COoperazione LOMBardia, per il coordinamento tra ONG in Lombardia

El Salvador

- Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU), capofila del progetto PlanES AID 012922/01/0
- APLAN - Autorità per la Pianificazione del Centro Storico di San Salvador (APLAN), partner nel progetto PlanES AID 012922/01/0

Appartenenza a reti associative

Movimento Africa '70 fa parte delle seguenti reti:

1) CoLomba – Cooperazione Lombardia – l'Associazione delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale della Lombardia che riunisce organizzazioni di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario con sede in Lombardia. L'adesione a CoLomba è importante in quanto è attiva dal 2007 e attualmente riunisce 41 organizzazioni di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario con sede in Lombardia, che intendono lavorare in rete per mettere in comune valori ed esperienze, in un settore decisivo per contrastare povertà e disuguaglianze. In un contesto internazionale, sempre più complesso e sconvolto da guerre e pandemia, CoLomba vuole essere un punto di riferimento per le istituzioni, pubbliche e private, del proprio territorio in tema di cooperazione e solidarietà internazionale.

2) Coordinamento degli enti e delle associazioni lombarde per la solidarietà al popolo saharawi, coordinato dal Comune di Cernusco sul Naviglio. L'adesione al coordinamento ci ha permesso di attivare numerose collaborazioni con le associazioni di solidarietà al popolo saharawi attive in Lombardia, tale collaborazione si è poi ampliata anche a numerose altre associazioni che operano nel territorio nazionale. Creare una sinergia tra il mondo della solidarietà e quello della cooperazione è di estrema importanza al fine di ottimizzare gli sforzi e le risorse destinate ai rifugiati saharawi.

Nel 2024 abbiamo collaborato attivamente con le seguenti associazioni: Associazione Karama - Sesto San Giovanni (MI), Associazione Gli Amici del Lago Circolo Legambiente - Arona (NO), Associazione Jaima Sahrawi - Reggio Emilia (RE), Comitato Selma 2.0 di Tavernelle in Val di Pesa (FI), Cittavisibili Arci di Bagno a Ripoli (FI), Associazione Gdeim Izik di Piombino (LI), Associazione Sahrawinsieme di Pontassieve (FI), ARCI Comitato Valdera (PI), Associazione Crescere Insieme di Pontedera (PI) e Associazione Hurria di Ciboldi (PI).

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di

valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti nel Bilancio 2025 casi eccezionali ex art.2423 comma 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono state effettuate correzioni rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

Le immobilizzazioni, se esistenti, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di

utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote.

Tipo Bene	% Ammortamento
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

Operazioni di Locazione Finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione Finanziaria al 31.12.2025.

Partecipazioni

Le partecipazioni, se esistenti, sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

L'Ente non possiede partecipazioni in Società controllate o collegate.

Partecipazioni immobilizzate

L'Ente possiede partecipazioni immobilizzate presso Banca Etica per un ammontare di 630,00 euro.

Partecipazioni non immobilizzate

L'Ente non è interessato alla suddetta voce.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono quindi rilevati in bilancio al presunto valore di realizzo. L'eventuale svalutazione viene effettuata mediante apposito fondo svalutazione, esposto a diretta rettifica degli stessi.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al fair value avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro fair value al termine dell'esercizio anziché al loro fair value al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti rimanenze di magazzino al 31.12.2025.

Titoli

I titoli di debito, se esistenti, sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'Ente non possiede titoli di debito.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente

- Rendiconto gestionale nella voce A1) “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell’ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” sono rilevati nel rendiconto gestionale nell’esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l’organo amministrativo dell’ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l’ente rileva l’accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E8) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) “Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E9) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”) in proporzione all’esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all’utilizzo previsto del bene nell’attività svolta dall’ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l’ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) “Riserve vincolate destinate da terzi” e rilascia la riserva in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l’ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) “debiti per le erogazioni liberali condizionate” nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l’ammontare del relativo onere.

L’Ente non è interessato alla suddetta voce.

Fondo TFR

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair*

value della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o con il criterio FIFO, qualora sia consentito, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da Banca d'Italia.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dall'ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dall'ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

La voce accoglie le quote associative ancora da incassare alla data del 31.12.25,

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali al 31.12.2025.

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto degli ammortamenti sono pari a Euro 173.

La voce si è così movimentata:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo				639		639
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				339		339
Valore di bilancio				300		300
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				128		128
Totale variazioni				(128)		(128)
Valore di fine esercizio						
Costo				639		639
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				466		466
Valore di bilancio				173		173

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

La voce “ altre immobilizzazioni materiali “ accoglie un computer del valore di Euro 639, il fondo ammortamento è pari ad Euro 466. Il valore di bilancio al 31.12.2025 è pari ad Euro 173.

Qualora dell'esercizio dovessero essere acquistati, sulla base di specifici progetti, beni mobili anche di rilevante entità da destinare ai soggetti beneficiari del Progetto stesso; questi beni non essendo di proprietà di Movimento Africa verranno iscritti tra gli oneri di progetto o tra gli acquisti di beni destinati ai progetti.

Nel corso del 2025 sono stati acquistati principalmente 2 Notebook Macbook (valore Euro 3.035), Iniettori e filtri (valore Euro 3.015), Pneumatici (valore 3.210) destinati al progetto “PAR - Produzioni alimentari resilienti nei campi saharawi (8x1000 statale)”; Camion e piccolo escavatore (Valore Euro 118.090), incubatrice e kit ricambi (valore Euro 38.426) destinate al progetto “Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare - AID 012891” e Toyota Hilux Turbodiesel (Valore Euro 29.885) destinato al Progetto “Coltivare Salute - AID 013244”.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altre partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie, esposte in bilancio sono pari a Euro 610, rappresentano titolo illiquido Banca Etica.

La voce è così movimentata:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo			630	630	
Valore di bilancio			630	630	
Variazioni nell'esercizio					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					
Costo			630	630	
Rivalutazioni					
Valore di bilancio			630	630	

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione incrementate da eventuali rivalutazioni o rettifiche in caso di svalutazioni.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte dell'ente partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nel corso dell'esercizio la partecipazione non ha subito variazioni..

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non sono presenti Rimanenze al 31.12.2025.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	164.089		
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	147.356		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	2.311	1.609	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.616		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	315.372	1.609	

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31.12.2025 sono così costituiti:

- *Crediti verso enti pubblici*: sono così rappresentati - Euro 156.361 (da Consiglio dei Ministri per il progetto Carni Sane Niger (8x1000 statale). Euro 7.728 (da UNIMI per il progetto Coltivare Salute AID 013244);
- *Crediti verso altri enti del terzo settore*: sono così rappresentati - Euro 5.521 (da Nexus per il Progetto Re.Mi. Rete Migranti), Euro 122.383 (da CISP per il Progetto Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare – AID 12891) Euro 12.136 (da Nexus per il Progetto Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare - AID 012891), Euro 6.836 (da Veterinari Senza Frontiere per il Progetto Coltivare Salute - AID 013244) e Euro 480 (da Nexus per il Progetto LA.SA – Lavoro, salute e sovranità alimentare nei campi profughi Saharawi).
- *Crediti da 5 per mille* è riferita all'importo, relativo all'esercizio finanziario 2024 e 2025, che si prevede di incassare nel corso dell'esercizio 2026 e 2027.
- Crediti verso altri è principalmente rappresentato dal credito verso Siscos relativo ad una polizza assicurativa sanitaria di cui si è richiesto rimborso per mancato utilizzo (Euro 1.042) e dal credito verso terzi per anticipi spese effettuati dall'Ente e per il quale si è in attesa del relativo rimborso(Euro 522).

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31.12.2025.

IV-Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.026.871 rappresentano le disponibilità esistenti in cassa e presso alcuni istituti di credito al 31 dicembre 2025.

Nel dettaglio Euro 2.260 rappresentano le disponibilità esistenti in cassa presso le sedi loco all'estero; Euro 1.024.611 rappresentano le disponibilità liquide esistenti presso gli istituti di credito di cui Euro 307.774 all'estero ed Euro 716.837 in Italia.

Le disponibilità liquide originariamente in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorte sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da Banca d'Italia.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Polizza RCA n.749-58-00104965 dal 01/01/26 al 16/04/26	80
Polizza multirischi. 00109192 dal 01/01/26 al 16/04/26	17
Polizza Fidejussoria Progetto Coltivare salute dal 1/1/26 al 31/8/28	6.759
Dropbox abbonamento 1/1/26 al 21/10/26	593
Dropbox abbonamento 1/1/26 al 10/09/26	83
Piesse Noleggio Spazi Archivio dal 1/1/26 al 24/1/26	134
Aruba Rinnovo abbonamento Pec mail	68
TOTALE RISCONTI ATTIVI	7.734

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 8.103.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							
Patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(26.641)	137					(26.504)
Altre riserve	4.001			(1)			4.000
Totale patrimonio libero	(22.640)						(22.504)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	137	(137)				30.607	30.607
Totale patrimonio netto	(22.503)	0		(1)		30.607	8.103

L'esercizio 2025 si è concluso con un avanzo di Euro 30.607.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente									
Patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(26.504)								
Altre riserve	4.000								
Totale patrimonio libero	(22.504)								

Avanzo/disavanzo d'esercizio	30.607								
Totale patrimonio netto	8.103								

B) Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2025.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 13.853.

Il fondo in oggetto rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2025, al netto degli anticipi corrisposti, accantonato in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

La movimentazione del fondo TFR avvenuta nell'esercizio è di seguito dettagliata:

Saldo al al 31 dicembre 2024	13.027
Accantonamenti dell'esercizio	2.213
Utilizzi	(1.341)
Imposta sostitutiva su TFR	(46)
Saldo al 31 dicembre 2025	13.853

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni.

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	1.193.239		
Debiti verso fornitori	5.197		
Debiti tributari	2.945		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.969		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.098		
Altri debiti	114.237		
Totale debiti	1.329.685		

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce debiti verso altri finanziatori, pari a Euro 1.193.239 (327.532 al 31.12.24), accoglie i debiti verso i finanziatori dei progetti in essere e nel dettaglio:

- Progetto Recupero centri storici San Miguel e San Salvador (AID 012922/01/0) Euro 286.431.
- Progetto Latte & Miele Euro 1.571.
- Progetto Coltivare Salute - AID 013244/06/4 Euro 762.591.
- Progetto Intervento multisettoriale a sostegno della popolazione Sahrawi - AID 013041 Euro 125.613
- Progetto Diamanti - CUP n. E11D25000110009 Euro 5.824.
- Progetto Formazione veterinaria OPM/2025/54687 Euro 2.000
- Progetto TUI Academy Euro 9.209

La voce debiti verso fornitori, pari a Euro 5.197 (Euro 9.848 al 31.12.24), accoglie per Euro 422 il debito per fatture ricevute e per Euro 4.775 il debito per fatture da ricevere.

La voce debiti tributari, pari a Euro 2.945 (Euro 1.057 al 31.12.24), accoglie principalmente il debito per ritenute d'acconto relative ai lavoratori dipendenti e collaboratori il cui versamento si è effettuato nei primi mesi del 2026.

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a Euro 3.969 (Euro 3.514 al 31.12.24), accoglie principalmente per Euro 2.869 il debito verso INPS per oneri contributivi relativi a personale dipendente e cococo il cui versamento è stato effettuato nel corso del mese di gennaio 2026 e per Euro 1.022 per oneri contributivi sui ratei ferie e permessi e 14 mensilità dei dipendenti.

La voce debiti verso dipendenti e collaboratori, pari a Euro 10.098 (11.300 al 31.12.24), accoglie principalmente il debito verso dipendenti per retribuzioni da pagare (Euro 1.684), il debito verso co.co.co. per compensi da pagare (Euro 4.897) e il debito verso dipendenti per ratei ferie, permessi e 14 mensilità (Euro 3.502).

La voce altri debiti pari a Euro 114.237 (Euro 416 al 31.12.24) accoglie principalmente i debiti verso coordinatori, personale e terze parti delle sedi estere dei progetti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La voce non ha rilevanza per l'ente.

Le garanzie sono le seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso altri finanziatori					1.193.239	1.193.239
Debiti verso fornitori					5.197	5.197
Debiti tributari					2.945	2.945
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					3.969	3.969

Debiti verso dipendenti e collaboratori					10.098	10.098
Altri debiti					114.237	114.237
Totale debiti					1.329.685	1.329.685

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce Euro 988 (Euro 384 al 31.12.24) è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei Passivi	
oneri bancari 2025	39
Totale Ratei Passivi	39
Risconti Passivi	
quota provento incassato progetto Coltivare Salute 2026 2027 2028	889
quota associativa 2026 versata nel 2024	30
quota associativa 2026 versata nel 2025	30
Totale Risconti Passivi	949
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	988

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

La voce costi e oneri è così rappresentata:

Costi e oneri	2025	2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	197.719	36.489	161.230
Servizi	12.623	19.792	(7.169)
Godimento di beni di terzi	3.550	3.233	317
Salari e stipendi	28.709	20.639	8.070
Oneri sociali	13.705	8.060	5.645
Trattamento di fine rapporto	2.341	2.588	(247)
Altri costi del personale	30.364	14.755	15.609
Ammortamento immobilizzazioni materiali	128	128	-
Oneri diversi di gestione	835.903	544.134	291.769
Totale	1.125.042	649.818	475.224

La voce “Materie prime, sussidiarie e merci” accoglie il costo di beni e materiale per attività associative e di progetto.

La voce “servizi” è così dettagliata :

Servizi	2025	2024	Variazioni
Totale Servizi	12.623	19.792	(7.169)
- Consulenza Giuridico-Amministrativa-Fiscale	6.815	5.407	1.408
- Compensi organo di controllo e revisione volontaria	4.160	4.940	(780)
- Spese notarili	651	-	651
- Affitto sede + spese condominiali	-	1.119	(1.119)
- Energia Elettrica + tassa rifiuti	-	418	(418)
- Altri canoni - internet/Mail/PEC	333	231	102
- Spese amministrative varie	73	206	(133)
- Altre assicurazioni	335	411	(76)
- Servizi informatici	-	52	(52)
- Spese viaggio - rimborsi	12	1.362	(1.350)
- Spese Studio nuovi progetto	-	4.500	(4.500)
- Spese di comunicazione	-	744	(744)
- Servizi Medicina del lavoro	244	402	(158)

La voce “Godimento bene di terzi” accoglie principalmente canoni licenze d’uso software di contabilità (Euro 1.471) ed il canone per utilizzo di uno spazio dedicato all’archivio della documentazione contabile e fiscale di Africa 70 (Euro 2.079).

La voce “Altri costi di personale” accoglie principalmente i compensi percepiti dai Collaboratori Coordinati e Continuativi che prestano la loro attività per l’Ente pari a Euro 29.970.

La voce “oneri diversi di gestione” è così dettagliata:

Oneri diversi di gestione	2025	2024	Variazioni
Totale Oneri diversi di gestione	835.903	544.134	291.769
- Quote associative altri Enti non profit	560	436	124
- Erogazioni liberali ad altri Enti del Terzo settore	500	-	500
- Oneri Progetti Istituzionali	816.882	529.441	287.441
- Perdite su crediti	664	-	664
- Oneri sostenuti da partner di progetto	-	7.359	(7.359)
- Oneri vari di gestione	15.522	610	14.912
- Sopravvenienze passive	1.775	6.288	(4.513)

Si fornisce ulteriore dettaglio della voce “Oneri Progetto Istituzionali”:

Oneri progetti istituzionali	2025	2024	Variazioni
Progetti Niger	352.820	235.832	116.988
Obiettivo Lavoro	-	175.276	(175.276)
Carni Sane (8x1000 statale)	257.786	24.135	233.651
Re.Mi. Rete Migranti	95.034	36.421	58.613
Progetti Capo Verde	13.951	16.793	(2.842)
Progetto TUI Academy	13.951	16.793	(2.842)
Progetti Campi Sahrawi - Algeria	405.919	276.460	129.459
PRODANSAHARA - Produzioni Animali di qualità	5.421	10.341	(4.920)
PAR - Produzioni alimentari resilienti nei campi sahwari	92.684	120.049	(27.365)
WFP	-	107.973	(107.973)
Intervento multisettoriale a sostegno della popolazione Sahrawi - AID 013041/01/0	95	-	95
L.A.S.A – Lavoro, salute e sovranità alimentare	26.690	-	26.690
Coltivare Salute - AID 013244/06/4	37.731	-	37.731
Formazione veterinaria (VSF - OPM/2025/54687)	320	-	320
Progetto DIAMANTI - CUP n. E11D25000110009	1.275	-	1.275
Prodaz	-	8.131	(8.131)
Aldi (Alleanza per il diabete)	8.638	16.396	(7.758)
Valdesi Sahrawi	-	11.970	(11.970)
Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare - AID 012891/01	233.065	1.600	231.465
Progetti El Salvador	44.160	230	44.160
Recupero centri storici San Miguel e San Salvador (AID 012922/01/0)	44.160	-	44.160
Sasoes	-	230	(230)
Altro	32	126	(94)
Totale oneri progetti istituzionali	816.882	529.441	287.671

La voce ricavi e proventi è così rappresentata:

Ricavi e Proventi	2025	2024	Variazioni
Proventi da quote associative	900	1.140	(240)
Erogazioni liberali	25.926	6.268	19.658
Proventi del 5 per mille	2.500	3.200	(700)
Contributi da soggetti privati	573.186	279.263	293.923
Contributi da Enti pubblici	555.156	342.042	213.114
Altri ricavi, rendite e proventi	101	17.603	(17.502)
Totale	1.157.769	649.516	508.253

La voce contributi da soggetti privati è così dettagliata:

Contributi da soggetti privati	2025	2024	Variazioni
Progetti Niger	101.696	224.700	(129.086)
Obiettivo Lavoro	-	172.776	(172.776)
Obiettivo Lavoro - Apporti a Forfait	-	13.109	(13.109)
Re.Mi. Rete Migranti	95.043	36.276	58.767
Re.Mi. - Apporti a Forfait	6.653	2.539	4.114
Progetti Capo Verde	14.928	17.969	(3.041)
Progetto TUI Academy	13.951	16.793	(2.842)
Progetto TUI Academy - Apporti a Forfait	977	1.176	(199)
Progetti Campi Sahrawi - Algeria	456.562	31.388	425.174
PRODANSAHARA - Produzioni Animali di qualità	5.421	10.341	(4.920)
Prodaz	-	5.273	(5.273)
Aldi (Alleanza per il diabete)	285	1.001	(716)
Valdesi Sahrawi	-	11.970	(11.970)
Coltivare Salute - AID 013244/06/4	111	-	111
Intervento multisettoriale a sostegno della popolazione Sahrawi - AID 013041/01/0	5.357	-	5.357
Intervento multisettoriale a sostegno della popolazione Sahrawi - AID 013041/01/0 - Apporti a Forfait	321	-	321
L.A.S.A – Lavoro, salute e sovranità alimentare	27.160	-	27.160
Progetto DIAMANTI - CUP n. E11D25000110009	1.275	-	1.275
Progetto DIAMANTI - CUP n. E11D25000110009 - Apporti a forfait	26	-	26
Formazione veterinaria (VSF - OPM/2025/54687)	320	-	320
Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare - AID 012891/01	392.747	2.620	390.127
Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare - AID 012891/01 - Apporti a forfait	23.539	183	23.356
Progetti El Salvador	-	2.106	(2.106)
Recupero centri storici San Miguel e San Salvador (AID 012922/01/0) - Apporto a Forfait	-	2.106	(2.106)
Altro	-	3.100	(3.100)
Totale contributi da soggetti privati	573.186	279.263	290.941

La voce contributi da soggetti pubblici è così dettagliata:

Contributi da Enti Pubblici	2025	2024	Variazioni
Progetti Niger	303.274	34.592	268.682
Carni Sane (8x1000 statale)	280.809	32.029	248.780
Carni Sane (8x1000 statale) - Apporto a forfait	22.465	2.563	19.902
Progetti Campi Sahrawi - Algeria	188.260	307.450	(119.190)
WFP	-	110.429	(110.429)
WFP - Apporti a Forfait	-	4.849	(4.849)
PAR - Produzioni alimentari resilienti nei campi sahwari	102.275	156.509	(54.234)
PAR - Produzioni alimentari resilienti nei campi sahwari - Appporti a Forfait	7.158	10.956	(3.798)
Coltivare Salute - AID 013244/06/4	63.982	-	63.982
Coltivare Salute - AID 013244/06/4 - Apporti a Forfait	4.478	-	4.478
Aldi (Alleanza per il diabete)	10.034	22.238	(12.204)
Aldi (Alleanza per il diabete) - Apporti a forfait	333	2.469	(2.136)
Progetti El Salvador	63.622	-	63.622
Recupero centri storici San Miguel e San Salvador (AID 012922/01/0)	61.428	-	61.428
Recupero centri storici San Miguel e San Salvador (AID 012922/01/0) - Apporto a Forfait	2.194	-	2.194
Totale contributi da enti pubblici	555.156	342.042	213.114

B) Componenti da attività diverse

Non sono presenti componenti da attività diverse nel 2025.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non sono presenti componenti da attività di raccolta fondi nel 2025.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

La voce è così rappresentata:

Ricavi e Proventi	2025	2024	Variazioni
Da rapporti bancari	-	20	(20)
Altri	-	59	(59)
Differenza su cambi	1.827	1.467	360
Totale	1.827	1.546	281

Costi e oneri	2025	2024	Variazioni
Da rapporti bancari	883	945	(62)
Differenza su cambi	2.218	162	2.056
Commissioni su fidejussioni	847	-	847
Totale	3.948	1.107	2.841

E) Componenti di supporto generale

Non sono presenti componenti da attività di supporto generale nel 2025.

Imposte

Si evidenzia che non ne ricorrono i presupposti, L'Ente non svolge attività commerciale. Inoltre essendo una ONLUS che si è iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo settore per acquisire la qualifica di ETS. ed avendo sede in Lombardia, è esente da Irap come deliberato dalla stessa regione con la legge di stabilità 2024-2026 pubblicata sul BURL il 30 dicembre 2023,

Costi e proventi figurativi (se riportati)

Non sono presenti componenti di costi e proventi figurativi nel 2025.

Rendiconto finanziario

	al 31 Dicembre 2025	al 31 Dicembre 2024
A. Flussi Finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (Perdita) dell'esercizio	30.607	137
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi / (interessi attivi)	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	30.607	137
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.213	2.588
Ammortamenti delle immobilizzazioni	128	128
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	(20)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	32.948	2.833
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>684.954</i>	<i>140.976</i>
Decremento/(incremento) dei crediti	(283.225)	74.926
Incremento/(decremento) dei debiti	974.986	67.143
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(7.411)	(150)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	604	943
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	717.902	143.809
<i>Altre rettifiche</i>	<i>(1.387)</i>	<i>(41)</i>
(Utilizzo/storno dei fondi)	(1.387)	(41)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	716.515	143.768
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	716.515	143.768
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	716.515	143.768
Disponibilità liquide inizio periodo	310.356	166.588
Disponibilità liquide fine periodo	1.026.871	310.356

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio Africa 70 ha ricevuto erogazioni liberali in denaro, a sostegno dei progetti di cooperazione, per Euro 2.380 da parte di soci e associati, Euro 13.000 da enti del Terzo Settore e per Euro 10.546 da terze persone.

Contributi Pubblici ricevuti

Nel 2025 sono stati ricevuti i seguenti contributi pubblici:

Data	Ente	Causale	Importo
06/03/2025	Politecnico di Milano	Prima tranche 40% progetto PlanES AID 012922/01/0	euro 352.158,40
05/06/2025	Presidenza del Consiglio dei Ministri – 8x1000 IRPEF	Saldo per progetto di cooperazione Produzioni Alimentari Resilienti	euro 125.000,00

27/06/2025	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)	Erogazione prima rata contributo bando 2023 per progetto AID 013244/06/4	euro 831.314,96
28/07/2025	AUSL Toscana Centro	Fondi per progetto	euro 6.500,00
20/08/2025	5x1000	Erogazione quote 5x1000 anno 2024/2023	euro 1.780,27

Numero di dipendenti e volontari

Nel 2025 Movimento Africa '70 ha avuto 1 dipendente assunta a tempo indeterminato e a tempo pieno con CCNL del commercio e servizi e, fino a marzo 2025 compreso, 1 dipendente assunta a tempo indeterminato a tempo parziale. Ha inoltre avuto 2 espatriati con co.co.co estero, di cui una con contratto fino a luglio 2025 e uno con contratto a partire da luglio 2025

I collaboratori esterni, a partita iva o ritenuta d'acconto, sono stati 10, di cui 2 donne e 8 uomini. Ai collaboratori sono affidati, nella maggior parte dei casi, incarichi puntuali sui progetti.

Volontari

Nel 2025 Africa '70 ha beneficiato del supporto di 3 volontari, due donne e un uomo, in supporto alle attività della sede in Italia.

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	2	2
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	1	1
Volontari	3	3

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'Organo di amministrazione svolge le proprie mansioni gratuitamente. Alcuni Componenti dell'Organo di Amministrazione, pur non ricevendo compensi per le loro mansioni di membri del Consiglio Direttivo, hanno avuto nel 2025 contratti di lavoro con l'Associazione, con retribuzioni in linea con quelle normalmente previste per gli altri collaboratori, di seguito si evidenziano i nomi e gli importi:

Sara Di Lello, Coordinatrice dei progetti Coltivare Salute - AID 013244/06/4 – Aldi - PAR - Produzioni alimentari resilienti nei campi saharawi – Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare - AID 012891/01/0– Euro 33.919.

Durante l'esercizio in esame, sono stati corrisposti i seguenti compensi all'organo di controllo;

Organo di controllo e Revisione Legale volontaria Dottor Luca Mais: Euro 4.160.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'Ente non possiede patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo dell'esercizio è pari ad euro 30.607, pertanto si propone la seguente destinazione:

- per euro 22.504, a integrale copertura del disavanzo relativo ad anni precedenti
- per euro 8.103, a nuovo.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nel corso del 2025 l'Ente non ha valorizzato i costi e proventi figurativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nell'esercizio in esame, l'Ente non ha svolto raccolte fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'esercizio 2025 chiude con un 4 avanzo, un segnale positivo di ripresa dell'Associazione. Il 2025 risente ancora parzialmente dell'impatto negativo di alcuni progetti precedenti. Tuttavia, come già dichiarato, dal 2024 l'ente ha strutturato un sistema di gestione e controllo più stringente, che ha portato negli ultimi due esercizi a un monitoraggio più efficace nell'ottica del raggiungimento di una stabile situazione di equilibrio economico – patrimoniale.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che Movimento Africa '70 continua ad avere costi di gestione estremamente bassi rispetto al volume del suo bilancio. Oltre ad aver ridotto il personale, il Direttivo nei primi mesi del 2024 ha azzerato i costi vivi della sede italiana. Come previsto, i progetti approvati e presentati negli ultimi anni non prevedono alcun cofinanziamento o hanno strategie di cofinanziamento certe. Il risultato 2025, dai dati ad oggi disponibili, ha beneficiato in termini positivi di queste strategie con una progressiva ripresa dell'associazione che dovrebbe continuare nel 2026.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

L'Associazione persegue le sue finalità statutarie attraverso attività di cooperazione allo sviluppo in paesi extra-europei, in particolare ad oggi Capo Verde, Niger, Algeria ed El Salvador. Si rimanda alla sezione dedicata alle attività svolte nell'anno.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'esercizio in esame, l'Ente non ha posto in essere attività diverse

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.